



LA SPEZIA — La sociologa **Silvia Paternostro**, di Spazio Obiettivo, Team Ricerca-Pianificazione-Sviluppo, ha realizzato il Progetto Educativo per le Scuole Elementari, «Arte e mestieri, alla scoperta del mondo antico e moderno», che intende sperimentare al livello pratico, in collaborazione con la consulente del Team, la psicologa **Bonaria Peri**. La richiesta di tale iniziativa è lanciata dall'Istituto Scolastico San Domenico di Guzman delle Suore Domenicane Missionarie di San Sisto, Scuola dell'Infanzia e Primaria, con sede alla Spezia. Il programma del progetto formativo-ricreativo, si articola in tre giornate di laboratorio-interattivo, che vedono protagonisti gli studenti del **San Domenico di Guzman**. Le attività si svolgeranno il 22, 23, 24 aprile 2004, dalle 8,30 alle 12,30 nella stessa scuola, con la partecipazione degli insegnanti e dei genitori, accanto alle «osservatrici guida». La prima giornata di incontro coinvolgerà gli alunni della prima e della seconda elementare, e verte su la visione di un film, genere fantasy, che ripercorre la storia degli antichi mestieri

ELEMENTARI Qui Istituto San Domenico di Guzman

«Impariamo a recuperare l'economia artigianale»

quasi dimenticati, con successivamente l'attuazione di un laboratorio pratico «learning by doing», ove si simula la lavorazione del pane, dell'olio, dell'artigiano di gioielli, come mestieri, e del ciclo produttivo della catena di montaggio come realtà professionale, presente nell'industria automobilistica; tutto è strutturato in forma di gioco e ricerca interattiva, sull'individuazione e l'uso di strumenti, materiali, necessari alla lavorazione. La fase conclusiva della giornata prevede la realizzazione di disegni e brevi scritti su, «antichi mestieri come forma di arte» a confronto con «le moderne professioni come specializzazione del sé», con l'obiettivo di cogliere con i «learning groups» (alunni elementi di autocoattività ne-



PROGETTO
Teoria e pratica per scoprire i mestieri antichi e moderni

gli antichi mestieri, e fattori di alienazione sul lavoro nelle moderne professioni. La seconda giornata di incontro si rivolgerà agli studenti della terza, quarta, quinta elementare, con la presentazione delle «osservatrici guida» sugli antichi mestieri del bor-

go, scoprendo con un excursus guidato, l'arte sull'economia artigianale del territorio spezzino, di Arcola, di Filattiera, di Ortonovo, di Ameglia, e dei paesi delle Cinque Terre. Il racconto in chiave etnografica e antropologica, sui mestieri che si praticava-

no in passato nei carruggi e nei castelli delle nostre zone, è comparato con lo sviluppo della media e grande impresa nella società post-moderna, al fine di avvertire assieme agli studenti, l'importanza di rivalutare l'antico mestiere come risorsa dell'economia, accanto all'evoluzione del mercato globale (commercio elettronico e nuove tecnologie produttive). Il laboratorio storico-organizzativo sul lavoro, sarà arricchito da un cortometraggio che illustra l'incontro tra «l'antico mestiere come forma di arte» e la nuova realtà lavorativa di tipo «meccanicistico-industrializzata come perdita di autocoattività». Alla fine del laboratorio multimediale gli alunni riprodurranno i suoni delle lavorazioni visualizzate, secondo

la filosofia di Rudolf Steiner (relazione fra parola, suono, movimento, colore, in rapporto alle immagini del cortometraggio). La giornata terminerà con un collage sugli argomenti trattati nell'incontro formativo.

La terza e ultima giornata, consisterà nella mostra del «Libro artigianale» realizzato dagli studenti (disegni, pensieri, brevi racconti, collage) su «i mestieri come forma di arte, incontro tra mondo antico e moderno», che sarà confrontato con il «Libro artificiale», strutturato secondo il programma di videoscrittura. Saranno presentati i prodotti semilavorati, fatti dagli alunni del primo e del secondo corso, accanto al laboratorio sonoro e al gioco della catena di montaggio, svolti dagli alunni del triennio.

La fase conclusiva dell'incontro verterà su una consultazione interattiva fra «osservatrici-guida», insegnanti, studenti, genitori, sull'indispensabilità di recuperare l'economia artigianale e rafforzarla in ambito locale, di fronte al progresso tecnologico, all'eccesso di industrializzazione, che rappresentano, e il sottratto dell'economia globale, e la minaccia crescente per la tutela ambientale. **S.P.**

